

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 24 marzo 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINO TORINESE – 5[^] VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 332 – 12339/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Pino Torinese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 48 - 849 del 08/10/1990;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 58 del 22/12/1999, n. 65 del 28/11/2002, n. 33 del 03/06/2003 e n. 74 del 17/10/2005, quattro Varianti parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 37 del 16/07/2008 il documento programmatico inerente la Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 62 del 28/11/2008, il Progetto Preliminare della 5[^] Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 05/02/2009 (pervenuto il 16/02/2009), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 027/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 7.016 abitanti (al 1971); 7.701 ab. (al 1981); 8.428 ab. (al 1991); 8.238 ab.

- (al 2001), dati che evidenziano una sostanziale stabilità nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 2.173 ettari in territorio collinare, dei quali 289 con pendenze inferiori ai 5°, 1.686 con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20°; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 829 ettari (circa il 38% della superficie territoriale), dalle quali deriva una prevalente caratterizzazione di pregio ambientale del territorio;
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Area Chieri*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - insediamenti residenziali: il P.T.C. individua l'area vasta del Chierese, all'interno della quale troveranno attuazione le previsioni del Piano Paesistico di iniziativa regionale previsto per l'ambito di approfondimento della Collina di Torino, che include anche il territorio di Pino T.se;
 - sistema produttivo: classificato come bacino produttivo con presenza di fattori limitanti, nell'ambito "*Bacino di Chieri*", con i comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Chieri e Riva di Chieri;
 - è individuato dal P.T.C. tra i centri turistici di "*interesse provinciale*";
 - è classificato dal P.T.R. quale "*Centro Storico di tipo C*", di media rilevanza;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex S.S. n. 10 (ora di interesse regionale) e dalle Strade Provinciali n. 5, 114, 115 e 123;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Castelvechio, Rio del Gallo, Rio Mongreno, Rio Vaiors, Rio di Gola, Valle dei Ceppi;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di frane attive areali (12,45 ha), frane quiescenti areali (34,53 ha) e di una frana non cartografabile;
 - tutela ambientale:
 - presenza di vincolo ex lege 1497/39 (ora D.Lgs. 42/2004) esteso su gran parte del territorio comunale;
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Naturale della Collina di Superga*" e Biotopo Comunitario BC 10002, che interessa una superficie comunale di circa 373 ettari;
 - tutto il territorio comunale ricade nell'ambito della *Collina di Torino*, per la quale il Piano Territoriale Regionale prevede la formazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali di competenza regionale; nelle more della formazione del suddetto Piano, si applicano i disposti dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 62/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche al Piano vigente, al fine di procedere all'adeguamento dello stesso alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006:

- individuazione del seguente Addensamento: "*A.1 Addensamento storico rilevante*", corrispondente all'intero "*Nucleo urbano di primo insediamento NP1*" del Centro Storico;
- conferma della "*L2 - Localizzazione commerciale urbano-periferica non addensata*", ubicata lungo la Via Chieri, già individuata in area "*IPEI*";

- adeguamento delle "Norme Tecniche di Attuazione", con l'inserimento del "Titolo IV" e previo aggiornamento ed integrazione delle "Norme di Attuazione Piano Particolareggiato Area NP1a" dei riferimenti normativi corrispondenti all'addensamento e alla localizzazione come sopra individuati e confermati;
 - rappresentazione cartografica, nelle corrispondenti tavole di Piano "2P-3Pa-3Pb-6P", mediante perimetrazione delle individuazioni sopra indicate;
- la citata deliberazione D.C.C. n. 62/2008 reca la dichiarazione di compatibilità della Variante con il Piano di Classificazione Acustica;

evidenziato che la Variante non richiede l'attivazione del processo di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/06 s.m.i.) e che non occorre esperire una ulteriore verifica di compatibilità ambientale per la conferma della localizzazione della L2, in quanto già oggetto di giudizio positivo di compatibilità ambientale, approvato D.G.R. n. 16-2348 del 13/03/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/04/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/03/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della 5^a Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pino Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 62 del 28/11/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra-

comunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pino Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta